

Intervista a don Bart Decancq s.d.b., Direttore del Don Bosco Onderwijscentrum (Don Bosco Centro per le Scuole - Belgio)

REDAZIONE DI RASSEGNA CNOS

L'articolo riporta un'intervista rivolta a don Bart Decancq, Direttore delle scuole salesiane nelle Fiandre (Belgio Nord), al quale è stato chiesto di fornire una panoramica del sistema scolastico e professionale del suo Paese.

The article contains an interview with Fr Bart Decancq, Director of the Salesian Schools in Flanders (Northern Belgium), who has been asked to provide an overview of the educational and vocational system in his country.

1. Il nuovo incarico

- *Egregio don Bart Decancq, Le chiediamo una breve presentazione della sua persona: chi è, quali attività svolge oggi, quali attività ha svolto negli ultimi tempi?*

La mia attività all'interno della scuola è iniziata nel 1997 quando l'Ispettore mi chiese di diventare Direttore di un istituto secondario che ospita 800 allievi; in quell'incarico rimasi fino al 2008, poi venni trasferito in un'altra scuola secondaria più grande (1000 allievi). Il Centro Don Bosco per le Scuole comprende i Salesiani di Don Bosco e le Figlie di Maria Ausiliatrice in quanto entrambi responsabili dell'istruzione che va dall'infanzia fino alla fine della scuola secondaria.

Nel 2015 ho lasciato la scuola per prendere l'incarico di Direttore delle scuole salesiane nelle Fiandre, assumendo la responsabilità di 2.500 tra professori e dipendenti e di 16.500 allievi.

Nel nostro centro vicino a Lovanio abbiamo un'equipe di 10 persone che si occupa delle scuole. Per me è molto importante "la sussidiarietà": i dirigenti devono assumersi la responsabilità della loro scuola. Noi, come "datori di lavoro", dobbiamo dare il nostro contributo mettendo a disposizione alcuni specialisti. Due persone svolgono la funzione di supporto, altre quattro sono responsabili del contesto finanziario: le scuole preparano il bilancio delle spese nel mese di ottobre e nel mese di gennaio noi analizziamo i conti. Per le scuole salesiane si parla di € 120.000.000,00 all'anno, dunque la cosa fondamentale è che le scuole imparino a pianificare bene. Due persone fanno il lavoro di segreteria e infine c'è un collaboratore esterno che aiuta le scuole con i contratti con il per-

sonale e la legislazione. Il mio compito è quello di coordinare tutti i campi, insieme al Consiglio di Amministrazione, il che significa che ci raduniamo insieme ai collaboratori per sostenere i dirigenti della scuola.

Personalmente visito spesso le scuole per discutere dei problemi o per fare una revisione delle prestazioni dei dirigenti e partecipo anche alle riunioni con gli altri responsabili dell'educazione nelle Fiandre.

2. Il sistema scolastico nelle Fiandre

- *Don Bart, prima di tutto mi sembra importante sapere come è organizzato il sistema scolastico nelle Fiandre?*

Nelle Fiandre (Belgio Nord) il sistema educativo prevede un primo triennio nella scuola dell'infanzia (da 2,5 a 6 anni), dopodiché per 6 anni si frequenta la scuola primaria (da 6 a 12 anni) e in seguito, per altri 6 anni, la scuola secondaria (da 12 a 18 anni).

Tab. 1 - Il sistema scolastico nelle Fiandre

		Se-n-Se VII		Se-n-Se VII			
scuola secondaria	18 anni	VI	VI	VI	VI	studiare & lavorare	
		V	V	V	V		
	16 anni	liceo	tecnico		arte		professionale
		3° grado					
			IV	IV	IV		IV
			III	III	III		III
	14 anni	liceo	tecnico		arte		professionale
		2° grado					
					II		professionale
					I		
12 anni	1° grado						
scuola elementare	12 anni				VI		
					V		
					IV		
					III		
					II		
	6 anni				I		
		scuola primaria					
	6 anni	scuola d'infanzia					
2,5 anni							

Nei primi anni della scuola secondaria, molti allievi scelgono la formazione generale che dà la prospettiva di proseguire gli studi con il liceo. Secondo i genitori queste scuole hanno più fama ed aprono più strade per il futuro dei ragazzi. Molto spesso capita però che i ragazzi non hanno voglia di iscriversi al liceo e risulta veramente difficile persuadere i genitori a fare una scelta in linea

con le capacità del figlio o della figlia, scegliendo una scuola tecnica che è “per chi vuole lavorare con le mani”.

Un altro problema che dobbiamo affrontare è il fatto che molti studenti non finiscono la scuola ed escono senza un diploma o un certificato. È obbligatorio frequentare la scuola o un percorso di formazione fino a 18 anni, ma per molti non vale la pena terminare gli studi, poiché la possibilità di trovare lavoro con il passare degli anni diminuisce fortemente.

Per gli studenti che dopo la scuola tecnica non si iscrivono all'università o non intraprendono altri studi, c'è la possibilità di iscriversi ad un anno di “Se-n-Se” (“la secondaria dopo la secondaria”): si tratta di un anno di specializzazione nella materia che hanno studiato negli ultimi due anni della scuola secondaria.

La seguente tabella (Tab. 2) presenta alcuni dati sulla popolazione scolastica nelle Fiandre:

- Popolazione che frequenta la **scuola elementare e secondaria**
- **Popolazione scolastica** maschile, femminile e complessiva
- Popolazione che frequenta la **scuola cattolica**
- Popolazione che frequenta la **scuola salesiana**

Tab. 2 - Popolazione scolastica nelle Fiandre

	Ragazzi	Ragazze	Totale
SCUOLA ELEMENTARE			
Scuola d'infanzia			
Scuola d'infanzia	136.756	131.000	267.756
Educazione speciale	1.417	567	1.984
Totale Scuola d'infanzia	138.173	131.567	269.740
Scuola primaria			
Scuola primaria	213.107	209.804	422.911
Educazione speciale	16.359	9.219	25.578
Totale Scuola primaria	229.466	219.023	448.489
TOTALE ALLIEVI scuola elementare	367.639	350.590	718.229
<i>Totale allievi Scuole cattoliche</i>			<i>443.796</i>
<i>Totale allievi Scuole salesiane</i>			<i>3.285</i>
TOTALE DOCENTI scuola elementare			64.865
<i>Totale docenti Scuole cattoliche</i>			<i>38.784</i>
<i>Totale docenti Scuole salesiane</i>			<i>485</i>
SCUOLA SECONDARIA			
Scuola per nuovi migranti	2.691	1.422	4.113
1° grado			
1° anno A	28.724	28.733	57.457
1° anno B (preparazione per scuola professionale)	4.993	3.886	8.879
2° anno A	26.797	27.119	53.916
2° anno B (preparazione per scuola professionale)	6.423	4.990	11.413
Totale 1° grado	66.937	64.728	131.665



2° grado			
Liceo	27.808	34.809	62.617
Tecnico	23.362	16.999	40.361
Arte	950	1.749	2.699
Professionale	16.760	12.751	29.511
Totale 2° grado	68.880	66.308	135.188
3° grado			
Liceo	22.538	29.260	51.798
Tecnico	27.314	20.634	47.948
Arte	1.169	2.138	3.307
Professionale	23.250	19.963	43.213
Totale 3° grado	74.271	71.995	146.266
modulare	432	564	996
Totale allievi Scuola secondaria	213.211	205.017	418.228
Totale allievi Educazione speciale	13.247	7.086	20.333
TOTALE ALLIEVI educazione secondaria	226.458	212.103	438.561
<i>Totale allievi Scuola cattolica</i>			<i>331.025</i>
<i>Totale allievi Scuola salesiana</i>			<i>13.448</i>
TOTALE DOCENTI scuola secondaria			68.038
<i>Totale docenti Scuole cattoliche</i>			<i>46.792</i>
<i>Totale docenti Scuole salesiane</i>			<i>2.100</i>
TOTALE ALLIEVI scuola elementare e secondaria	594.097	562.693	1.156.790
<i>Totale Scuola cattolica</i>			<i>774.821</i>
<i>Totale Scuola salesiana</i>			<i>16.585</i>

Per quanto riguarda la scuola secondaria gli indirizzi più scelti dai giovani sono:

INDIRIZZO	ISCRITTI
Liceo	111.518
Cura della persona	44.360
Commerciale	32.605
Tecniche elettromeccaniche	28.490
Sport	8.737
Falegneria	7.872
Cura del corpo	6.522
Agricoltura e orticoltura	6.080
Cucina	6.056
Chimica	5.029
Arti visive	4.466
Edilizia	3.900
Meccanica	3.385
Turismo	2.673
Comunicazione grafica e media sociale	2.314
Tecniche decorative	1.899
Moda	1.695
Arti dello spettacolo	1.482
Tecniche di raffreddamento e riscaldamento	1.272
Prevenzione	1.086
Fotografia	305
Marittimo	191
Gioielli	123
Tecniche dentali	100

Tecniche dentali	100
Balletto	58
Sartoria	51
Tecniche ortopediche	42
Costruzione strumenti musicali	38
Ottica	32

3. Organizzazione scolastica: statale e scuola libera sovvenzionata

- *Egregio don Bart Decanq, come è strutturata la scuola dal governo?*

Nella regione delle Fiandre esistono due tipi di scuole:

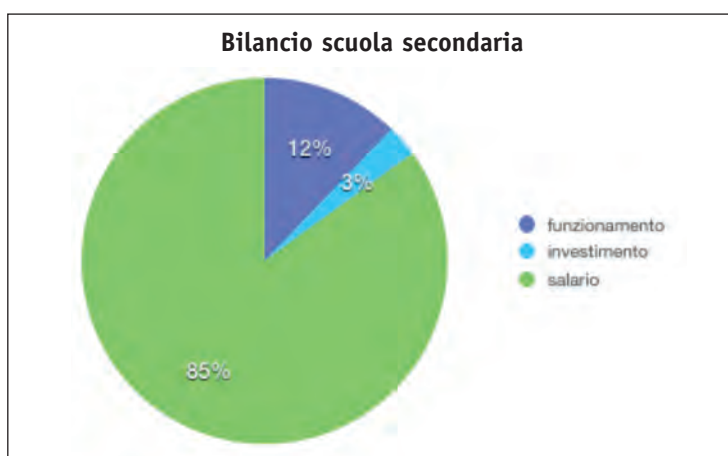
- la scuola statale,
- la scuola privata, chiamata "la scuola libera sovvenzionata".

Circa il 70% degli allievi frequentano le scuole cattoliche che fanno parte del gruppo delle scuole libere sovvenzionate.

"Sovvenzionate" significa che:

- i professori e i dirigenti delle scuole vengono pagati dallo Stato;
- la scuola riceve una cifra forfettaria per ogni allievo;
- per costruire nuovi edifici o per lavori di ristrutturazione il governo paga il 70% (scuola elementare) o il 60% (scuola secondaria) delle spese.

Nel bilancio del governo fiammingo la percentuale riservata al Ministero dell'Educazione è di 28,78% (11 miliardi di Euro).



4. Rapporto con la scuola cattolica

- *Don Bart, anche dalle sole cifre offerte emerge che lo Stato investe molto nei confronti delle scuole libere sovvenzionate. Può dirci qual è il rapporto tra il governo e la scuola cattolica oggi?*

Le scuole cattoliche si sono riuniti in **Katholiek Onderwijs Vlaanderen** (Educazione Cattolica Fiandre).

Il KOV può decidere il programma scolastico degli allievi che viene approvato dall'Ispeatoria ed ogni 6 - 8 anni il governo effettua il controllo di alcune materie.

Abbiamo dunque una grande libertà per realizzare il nostro progetto educativo.

5. La formazione tecnica e professionale

- *Don Bart, possiamo approfondire la formazione tecnica e professionale? Siamo molto interessati a confrontarla con quella italiana.*

Per quanto riguarda la formazione tecnica c'è la tendenza a rinviare il momento della scelta di un indirizzo scolastico.

Nei primi due anni della scuola secondaria sono previste 27 ore di formazione di base e 5 ore durante le quali è possibile fare esperienza in un determinato settore.

Solo per gli ultimi due anni della scuola secondaria si sceglie un indirizzo più specializzato nel proprio campo di interesse.

Negli ultimi anni si sta sviluppando, già dalla scuola elementare, l'**indirizzo STEM** (*Science – Technics – Engineering – Mathematics*).

La filosofia dello STEM è "per risolvere dei problemi è importante usare scienza, tecnologia, ingegneria e matematica insieme". L'idea è che tramite l'approccio interdisciplinare e l'approfondimento dei concetti e della pratica di questi quattro campi, si cerca di risolvere un problema che si può incontrare nella vita reale o si cerca di dare delle risposte a domande complicate che richiedono un approccio nelle quattro aree.

In questo tempo serpeggia un timore: i licei potrebbero sviluppare anche un indirizzo tecnico e, pertanto, i migliori studenti non sceglierebbero più la formazione tecnica in forma 'pura' offerta dagli istituti tecnici e professionali, più attrezzati per questo tipo di formazione.

6. Scuola e lavoro

Ancora una domanda: in Belgio, in particolare nell'area da lei descritta (Belgio Nord), c'è la possibilità di andare a scuola a tempo parziale e di lavorare?

Sì, ci sono diverse possibilità: il sistema "studiare e lavorare" e "l'apprendimento duale".

Studiare e lavorare a tempo parziale è possibile dai 16 anni o dai 15 anni per chi ha frequentato i primi due anni della scuola secondaria ed offre diverse opportunità, come la Formazione Professionale a tempo parziale. In questo caso gli allievi frequentano due giorni alla settimana il 'centro studiare e lavorare' come parte integrante della formazione.

In alternativa è possibile scegliere:

- a. una vera esperienza di lavoro;
- b. un 'progetto ponte' per chi deve ancora sviluppare competenze e abilità;
- c. un corso preparatorio di accompagnamento per chi non ha ancora le abilità e competenze adeguate;
- d. un percorso di sviluppo personale per giovani vulnerabili in condizioni problematiche (per 13, 15 o 25 ore), terminato il quale possono decidere di intraprendere uno tra i progetti sopra elencati.

Questa formazione a tempo parziale è anche possibile nei centri **Syntra** (Centri per Formazione di lavoratori autonomi, piccole e medie imprese).

Gli indirizzi previsti sono:

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| - aiutante cuoco; | - conducente retrattile; |
| - aiutante logistico; | - dipendente di magazzino; |
| - aiutante struttura sanitaria; | - falegname; |
| - sarto; | - giardiniere; |
| - saldatore; | - installatore; |
| - cameriere; | - pittore. |
| - commessa; | |

7. Apprendistato duale

- *Don Bart, recentemente l'Italia si è aperta al sistema duale avviando una sperimentazione che coinvolge le scuole con l'alternanza scuola - lavoro e la Formazione Professionale con l'alternanza rafforzata e i contratti di apprendistato. Siamo molto interessati a conoscere il modello belga.*

L'apprendimento duale è una novità in Belgio. Nella regione delle Fiandre 34 scuole e 5 centri Syntra dal 1 settembre 2016 organizzano corsi in uno dei 7 indirizzi di studio previsti:

1. tecniche elettromeccaniche (scuola secondaria – formazione tecnica);
2. impianti elettrici (scuola secondaria, a tempo parziale – Formazione Professionale);
3. tecniche di processi chimici (scuola secondaria);
4. cura dei capelli (scuola secondaria, a tempo parziale – Formazione Professionale);
5. anno di specializzazione settore assistenza (scuola secondaria, a tempo parziale - Formazione Professionale);
6. gestione giardino e verde (scuola secondaria);
7. opere strutturali (scuola secondaria, a tempo parziale – Formazione Professionale).

L'esperienza dell'apprendimento duale è importante poiché fornisce esperienza di lavoro, sviluppo personale e sviluppo di competenze utili all'inserimento lavorativo.

Il progetto pilota si chiama: **“Banca di scuola sul posto di lavoro”**.

Gli studenti trascorrono 20 ore alla settimana in azienda, in questo modo hanno l'opportunità di sperimentare tutti gli aspetti del mondo lavorativo in modo realistico e formativo.

8. Alcune valutazioni sul sistema belga. Punti di forza e di debolezza

- *Don Bart, siamo ormai al termine di questa interessante intervista. Può descriverci almeno un punto di forza della scuola belga?*

Stando alla ricerca PISA (*Programme for International Student Assessment*) i nostri studenti sono ben preparati nel campo della matematica e delle scienze e presentano un'ottima capacità nella risoluzione dei problemi.

- *E un punto di debolezza?*

La stessa ricerca PISA dimostra che tra il 5% dei nostri studenti migliori e il 5% degli studenti peggiori, il divario è enorme.

Gli altri Paesi che hanno partecipato alla ricerca non presentano un gap così considerevole.

Anche gli allievi con un passato migratorio non riescono ad ottenere ottimi risultati, sebbene siano nati in Belgio.

9. Un bilancio

- *Don Bart, un'ultima domanda. Complessivamente pensa che la situazione sia positiva?*

Il mio timore è che le aziende non siano molto interessate alla formazione globale dei giovani. C'è il pericolo che forniscano solo una formazione fatta su misura per quell'azienda, per usufruire di lavoratori pronti per quel tipo di lavoro una volta terminata la formazione.

Quindi la domanda principale è: quale formazione pedagogica possiamo aspettarci da parte delle aziende?

È una formazione che punta solo sugli studenti più forti e gli studenti indipendenti?

Io sono fermamente convinto che l'accompagnamento pedagogico e sociale sia fondamentale, in particolare, per quei giovani che non vogliono proseguire il proprio percorso scolastico.

1. Una visione complessiva

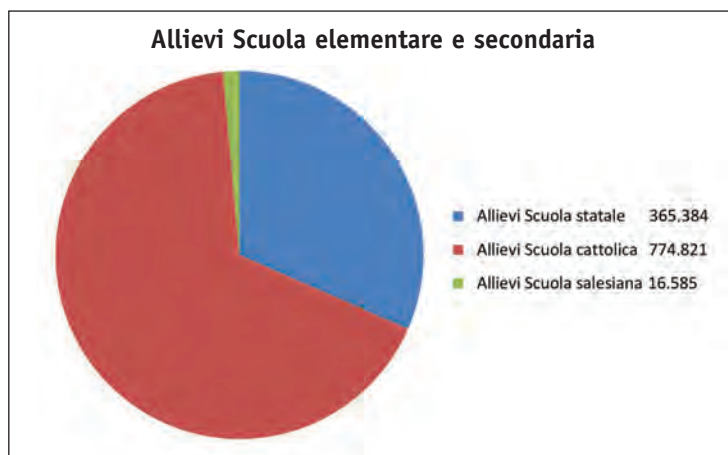
Scuola elementare

	Scuola statale	Cattolica	Salesiana	Totale
Allievi	271.148	443.796	3.285	718.229
	Scuola statale	Cattolica	Salesiana	Totale
Docenti	25.596	38.784	485	64.865

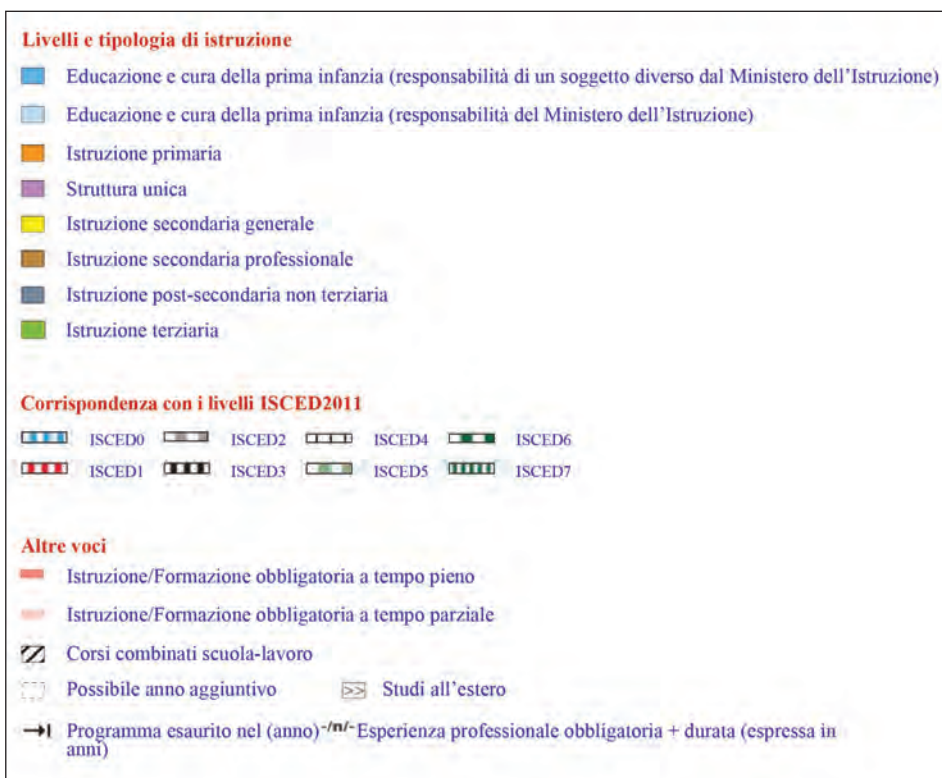
Scuola secondaria

	Scuola statale	Cattolica	Salesiana	Totale
Allievi	94.088	331.025	13.448	438.561
	Scuola statale	Cattolica	Salesiana	Totale
Docenti	19.146	46.792	2.100	68.038

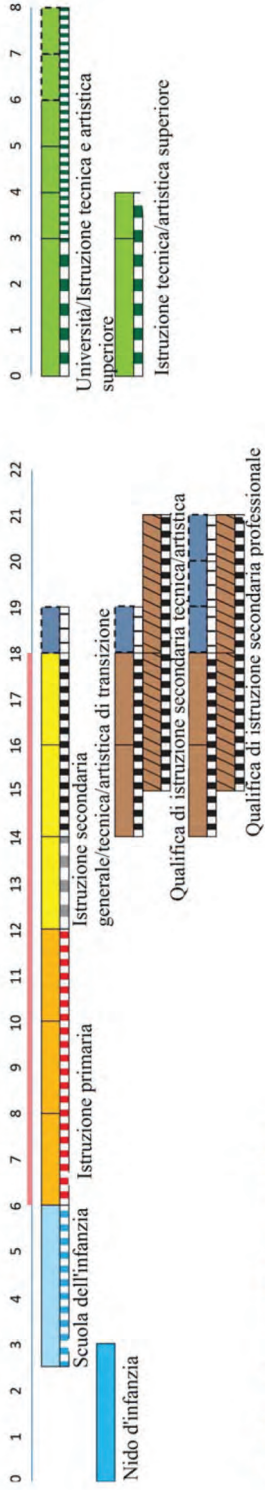
Allievi Scuola elementare e secondaria



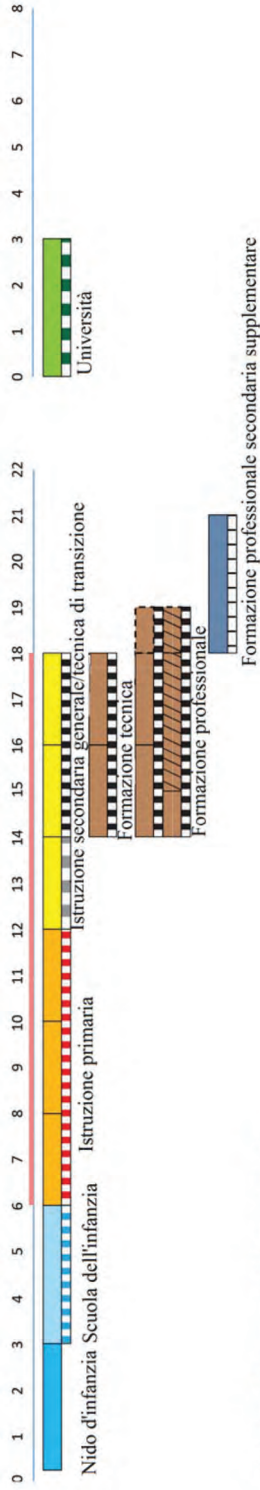
2. Struttura del sistema educativo in Belgio



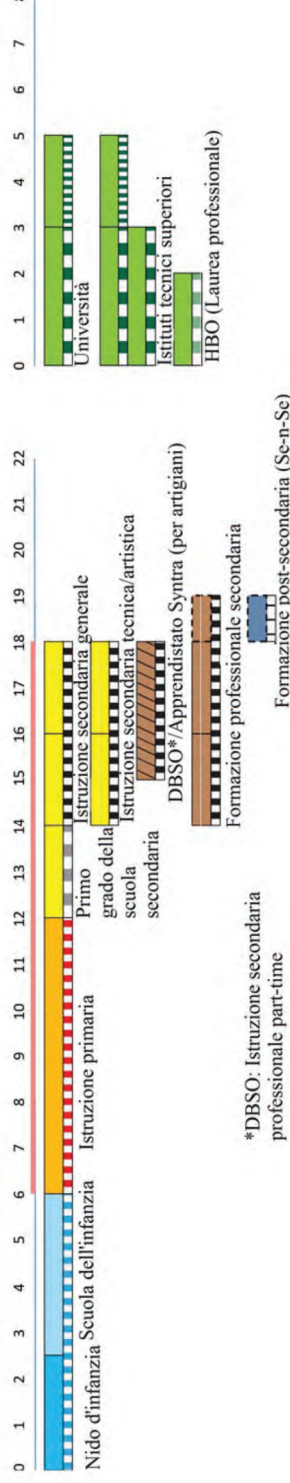
BELGIO – COMUNITÀ FRANCOFONA



Belgio – Comunità germanofona



Belgio – Comunità fiamminga



*DBSO: Istruzione secondaria professionale part-time

